



COMUNE DI COLLEDARA

PROVINCIA DI TERAMO

Cod. Fisc. 80004630671 - PARTITA IVA 00240790675 - ☎ 0861/698877 - 📠 0861/698810

***** DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE *****

Numero 1 Data 30-03-19

Oggetto: **PRESA D'ATTO DELLA DELIBERAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI N. 153/2016 PRSE RELATIVA ALL'ESAME DEL CONTO CONSUNTIVO 2014.**

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 16:00 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In corso di seduta di Prima convocazione Ordinaria, partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, prima di passare alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano all'appello nominale:

TIBERII MANUELE	P	DI BARTOLOMEO MIRKO	P
BORDELLETTI TOBIA TONINO	P	QUARANTA FEDERICO	P
FIGLIO DIEGO	P	DI BARTOLOMEO GIUSEPPE	P
TIBERII GIOVANNI	P	D'ALBERTO ALBERTO	A
TULLI SIMONE	P	DE SANCTIS ANGELA	P
DI FILIPPO ROSSELLA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

I consiglieri presenti sono in numero legale per poter validamente deliberare. Assume la presidenza il Signor TIBERII MANUELE in qualità di SINDACO

Assiste il Segretario Comunale DOTT.SSA SERENA TAGLIERI
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i signori:

La seduta é Pubblica.

Sulla proposta relativa alla presente deliberazione é stato espresso, a norma dell'art. 49 - Comma 1, del Dec. Lgv. n. 267/2000.

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
per quanto di competenza.

Il responsabile del servizio

f.to DR. BONOMO DOMENICO

PARERE: FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
per quanto di competenza.

Il responsabile del Servizio Finanziario

f.to DR. BONOMO DOMENICO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 153/2016/PRSE della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, adottata nella Camera di Consiglio del 25/08/15, concernente l'esito dell'istruttoria di controllo, ai sensi dell'art.1, commi 166-168, della legge n. 266/2005, sulla relazione dell'Organo di revisione economico-finanziaria in ordine al **rendiconto della gestione 2014**

di questo Comune, il quale ha certificato di non aver rilevato gravi irregolarità e di non aver suggerito, di conseguenza, misure correttive da adottare ;

Visto che, con la succitata deliberazione, la Sezione di Controllo ha ritenuto tuttavia di richiamare l'attenzione del Consiglio comunale "sui profili di irregolarità segnalate affinché provveda all'adozione di idonei interventi da comunicare a questa Sezione regionale di controllo";

Visto l'art. 7, comma 7, della legge 5 giugno 2003, n. 131 il quale dispone che le Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti riferiscono esclusivamente ai Consigli degli Enti controllati sugli esiti delle verifiche sulla sana gestione finanziaria degli enti locali e sul funzionamento dei controlli interni;

Visto l'art. 148-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, inserito dall'[art. 3, comma 1, lett. e\), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174](#), convertito, con modificazioni, dalla [L. 7 dicembre 2012, n. 213](#);

Udito l'intervento del il quale riferisce al consesso che, in merito alle irregolarità/criticità rilevate dall'organo di revisione sul rendiconto 2014, mediante il sistema applicativo S.I.Q.U.E.L, come da analisi del responsabile del Servizio finanziario.:

- a) l'Ente da anni sta effettuando l'accertamento tributario e il gettito e' stato introitato in conto residui e comunque, già dall'esercizio successivo sono stati previsti in bilancio stanziamento per il recupero evasione tributaria;
- b) per le somme iscritte a ruolo al 1° gennaio 2014 si rappresenta che si e' provveduto alla revisione dei residui con un minor accertamento in considerazione del passaggio alla nuova contabilità armonizzata;
- c) per i residui attivi e passivi antecedenti l'annualità 2010 l'Amministrazione ha avviato le procedure per la riscossione dei residui attivi ed il pagamento dei residui passivi, il cui volume è comunque sensibilmente diminuito
- d) nella gestione di competenza vi e' perfetto equilibrio tra la somma dei residui passivi di parte capitale e dei pagamenti, sempre di parte capitale, con la somma degli omologhi attivi del titolo 4° e 5° e degli incassi, sempre in conto capitale, dando atto che per gli esercizi successivi e' stato sempre assicurato il perfetto equilibrio del bilancio;
- e) si prende atto della mancata pubblicazione sul sito web del prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, assicurando l'adempimento;
- f) l'inventario e' stato aggiornato già alla data del 31/12/15 e pertanto il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale dell'Ente, per gli anni successivi l'ultimo aggiornamento e' avvenuto alla data del 31/12/17;
- g) per quanto riguarda la mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31/12/14, indicato nel conto del patrimonio, con il totale indebitamento di fine anno, si precisa che la differenza di Euro 76.922,20 e' dovuto dall'accensione di un mutuo nell'anno 2014, non riportato del questionario del revisore;
- h) per quanto riguarda la mancata coincidenza dei debiti di funzionamento, indicati nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del Titolo I° risultante dal prospetto dell'anzianità dei residui, si precisa che gli stessi sono stati ricompresi dal revisore anche sotto la voce "altri debiti";
- i) la mancata coincidenza tra il totale dei conti d'ordine al 31/12/13 indicato nel conto del patrimonio ,con il totale dei residui passivi del Tit. II indicato nel prospetto dell'anzianità dei residui, e' dovuto dal fatto che in quest'ultimo il revisore ha riportato anche l'importo di altri residui passivi;
- l) in merito alla mancata trasmissione dei chiarimenti sulle osservazioni al questionario del rendiconto 2013, si precisa che gli stessi sono stati forniti con deliberazione di C.C. n 19 del 29/04/16;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal responsabile dei Servizi Finanziari;

Dichiarata aperta la discussione relazione l'ass. Bordelletti il quale da lettura delle azioni intraprese al fine di superare le criticità.

Interviene il Cons. Di Bartolomeo Giuseppe il quale, nel premettere che sarebbe stato opportuno disporre del questionario Siquel al fine di verificare le contrapposizioni, spiga che non è nelle condizioni di avere contezza della corrispondenza delle eccezioni mosse con le soluzioni aprontate. Ricorda che affermare di avere operato per l'attività di accertamento per sconsigliare le risultanze del revisore non è condivisibile in quanto oltre all'imposta ICI ulteriori accertamenti non sono stati svolti. Inoltre aggiunge che non risulta che siano stati inventariati i beni mobili e quanto ai residui, come già esplicitato in altre sedute consiliari, contesta l'esattezza dei residui riportati. Anticipa il Voto contrario del gruppo di minoranza.

Chiusa la discussione

Con voti favorevoli 8, contrari 2 (Di Bartolomeo G. – De Sanctis), resi per alzata di mano ;

D E L I B E R A

1.- DI PRENDERE ATTO della deliberazione della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo, di cui in premessa, e di precisare che:

- a) l'Ente da anni sta effettuando l'accertamento tributario e il gettito e' stato introitato in conto residui e comunque, gia dall'esercizio successivo sono stati previsti in bilancio stanziamento per il recupero evasione tributaria;
- b) per le somme iscritte a ruolo al 1^ gennaio 2014 si rappresenta che si e' provveduto alla revisione dei residui con un minor accertamento in considerazione del passaggio alla nuova contabilita' armonizzata;
- c) per i residui attivi e passivi antecedenti l'annualità 2010 l'Amministrazione ha avviato le procedure per la riscossione dei residui attivi ed il pagamento dei residui passivi, il cui volume è comunque sensibilmente diminuito
- d) nella gestione di competenza vi e' perfetto equilibrio tra la somma dei residui passivi di parte capitale e dei pagamenti, sempre di parte capitale, con la somma degli omologhi attivi del titolo 4^ e 5^ e degli incassi, sempre in conto capitale, dando atto che per gli esercizi successivi e' stato sempre assicurato il perfetto equilibrio del bilancio;
- e) si prende atto della mancata pubblicazione sul sito web del prospetto contenente l'elenco delle spese di rappresentanza, assicurando l'adempimento;
- f) l'inventario e' stato aggiornato gia' alla data del 31/12/15 e pertanto il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione patrimoniale dell'Ente, per gli anni successivi l'ultimo aggiornamento e' avvenuto alla data del 31/12/17;
- g) per quanto riguarda la mancata coincidenza del totale dei debiti di finanziamento, al 31/12/14, indicato nel conto del patrimonio, con il totale indebitamento di fine anno, si precisa che la differenza di Euro 76.922,20 e' dovuto dall'accensione di un mutuo nell'anno 2014, non riportato del questionario del revisore;
- h) per quanto riguarda la mancata coincidenza dei debiti di funzionamento, indicati nel conto del patrimonio, con il totale dei residui passivi del Titolo I^ risultante dal prospetto dell'anzianita' dei residui, si precisa che gli stessi sono stati ricompresi dal revisore anche sotto la voce "altri debiti";
- i) la mancata coincidenza tra il totale dei conti d'ordine al 31/12/13 indicato nel conto del patrimonio ,con il totale dei residui passivi del Tit. II indicato nel prospetto dell'anzianita' dei residui, e' dovuto dal fatto che in quest'ultimo il revisore ha riportato anche l'importo di altri residui passivi;
- l) in merito alla mancata trasmissione dei chiarimenti sulle osservazioni al questionario del rendiconto 2013, si precisa che gli stessi sono stati forniti con deliberazione di C.C. n 19 del 29/04/16 , trasmessa con nota n. 4459 del 20/06/16 ;

2.- DI COMUNICARE sollecitamente quanto sopra alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per l'Abruzzo

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA

IL PRESIDENTE
TIBERII MANUELE

=====
Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura finanziaria, ai sensi dell'art.151 - Comma 4^ - Dec.Lgv. n. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
DR. BONOMO DOMENICO

=====
Colledara, li 04-04-19

=====
Pubb. n.

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n° 69).

IL MESSO COMUNALE
Polisini Franco

=====
**ATTO NON SOGGETTO A CONTROLLO AI SENSI ART. 134 - COMMA 3 DEL
DEC. LGV. N. 267/2000;**
=====

[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 3, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.
[] ATTO ESECUTIVO AI SENSI DEL COMMA 4, ART.134, DEC.LGV. N. 267/2000.

Colledara, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
TAGLIERI SERENA